



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
84	10/12/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di "Modifica Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali in località Massicelle - Montano Antilia (SA)" - Proponente SMIGA Srl - ID 1089

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n.351475 del 14/07/2025 contrassegnata con ID 1089, la SMIGA S.r.l., con sede in Montano Antilia alla via Montemauro SA – 84060, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, integrato con la VInCA screening, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Modifica Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali in località Massicelle – Montano Antilia (SA)”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano e all' Ing. Giandonato D'Andrea, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 354657 del 15/07/2025 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. non sono state acquisite osservazioni;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 419927 del 28/08/2025, la SIGMA S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 484780 del 30/09/2025;
- f. con nota acquisita al prot.reg. n. 425315 del 01/09/2025, l'Ente Parco Nazionale del Cilento Diano e Alburni ha trasmesso ai sensi dell'art 5 co.7 del D.P.R. n. 357/1997 comunicazione inerente al sentito;
- g. con nota acquisita al prot.reg. n. 428268 del 02/09/2025, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso osservazioni;
- h. con nota prot. reg. n. 509353 del 08/10/2025, codesto Ufficio Speciale ha trasmesso sollecito per il rilascio del sentito di cui al sopra richiamato punto;
- i. con nota acquisita al prot. reg. n. 534960 del 16/10/2025, la SIGMA S.r.l. ha trasmesso integrazioni spontanee;
- j. con nota acquisita al prot. reg. n. 659598 del 26/11/2025, la SIGMA S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/11/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Relazona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano e l'ing. Giandonato D'Andrea, i quali evidenziano quanto segue:
RILEVATO che:
 - o *il progetto prevede l'incremento delle quantità dei rifiuti trattati per le operazioni R13 e R5 di un impianto di trattamento rifiuti già esistente ed autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 per le operazioni R13, R12 e R5, quest'ultima limitata ai rifiuti inerti;*

- o il progetto non prevede l'ampliamento dell'impianto e la fase di cantiere è limitata alla sostituzione della bocca interna del mulino/frantumatore a mascelle e alla realizzazione della copertura dei cumuli EoW con carpenteria metallica;
- o l'impianto è localizzato esternamente ai Siti Natura 2000 IT 8050030 "Monte Sacro e Dintorni" e IT 8050013 "Fiume Mingardo" ad una distanza rispettivamente di circa 3,5 km e 4,5 km;
- o lo Studio Preliminare Ambientale è stato redatto coerentemente con quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;
- o non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- o con nota acquisita al prot. reg. n. 428268 del 02/09/2025 l'AdB ha comunicato che relativamente agli aspetti di competenza gli interventi in oggetto, non evidenziano problematiche connesse alla eventuale interazione con i corpi idrici, sia superficiali e sia sotterranei, individuati per l'area di interesse;
- o lo studio di incidenza è stato redatto coerentemente a quanto previsto "dalla linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della VI in Regione Campania" approvate con D.D. 166 del 23.7.2024;
- o l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017;
- o con nota prot. reg. n. 354657 del 15.7.2025 è stato richiesto al Soggetto gestore di rilasciare il sentito ai sensi dell'art. 5, co. 7 del D.P.R. n. 357/1997;
- o con nota n. 12968 dell'1/9/2025 il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha comunicato, in relazione al progetto di cui all'oggetto, che "da una verifica istruttoria l'impianto oggetto "modifica", ricade fuori parco e fuori dal perimetro di Siti della Rete Natura 2000 anche solo parzialmente compresi nell'area naturale protetta di cui quest'Ente è gestore". ma non ha rilasciato il sentito ai sensi dell'art. 5, co. 7 del D.P.R. n. 357/1997;
- o con nota n. 509353 dell'8.10.2025 il PNCVDA è stato sollecitato a rilasciare il sentito ai sensi dell'art. 5, co. 7 del D.P.R. n. 357/1997
- o l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- o secondo il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening il sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni si intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso

CONSIDERATO che:

- o dalle attività di cantiere non si rilevano impatti significativi e negativi a carico dell'ambiente;
- o non si rilevano impatti significativi e negativi nella fase di esercizio, anche alla luce delle misure di mitigazioni previste;
- o la distanza dai IT 8050030 "Monte Sacro e Dintorni" e IT 8050013 "Fiume Mingardo" è tale da escludere qualsiasi incidenza su habitat e specie tutelati dagli stessi

si propone alla Commissione VIA VI VAS di escludere il progetto dalla VI appropriata e di non assoggettare lo stesso alla Valutazione di impatto ambientale con la condizione d'obbligo di seguito riportata:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	➤ Aspetti gestionali: mitigazione dell'aspetto paesaggio, polveri e rumori ➤ Componenti/fattori ambientali: Paesaggio, polveri e rumori ➤ Mitigazioni: realizzazione di una barriera a verde con essenze vegetali autoctone tra da interporre tra l'impianto e le attività esterne ➤ Monitoraggio ambientale: manutenzione e cura dell'essenze arboree realizzate ➤ Altri aspetti: periodica potatura al fine di ottenere una siepe mascherante nei confronti dell'impianto
4	Oggetto della Condizione	Realizzazione di una siepe con essenze vegetali autoctone atta a mitigare l'effetto visivo dell'impianto, le polveri e i rumori prodotti. Il proponente dovrà dare dimostrazione dell'avvenuta piantumazione lungo tutto il perimetro dell'impianto della barriera vegetale
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ante operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino - Salerno

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano e dall'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.;

- b. la SMIGA S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano e dall'Ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la VInCA screening, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/11/2025 il progetto di *“Modifica Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali in località Massicelle – Montano Antilia (SA)”*, proposto dalla SMIGA S.r.l., con sede in Montano Antilia, alla via Montemauro SA – 84060, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	➤ Aspetti gestionali: mitigazione dell'aspetto paesaggio, polveri e rumori ➤ Componenti/fattori ambientali: Paesaggio, polveri e rumori ➤ Mitigazioni: realizzazione di una barriera a verde con essenze vegetali autoctone tra da interporre tra l'impianto e le attività esterne ➤ Monitoraggio ambientale: manutenzione e cura dell'essenze arboree realizzate ➤ Altri aspetti: periodica potatura al fine di ottenere una siepe mascherante nei confronti dell'impianto
4	Oggetto della Condizione	Realizzazione di una siepe con essenze vegetali autoctone atta a mitigare l'effetto visivo dell'impianto, le polveri e i rumori prodotti. Il proponente dovrà dare dimostrazione dell'avvenuta piantumazione lungo tutto il perimetro dell'impianto della barriera vegetale
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ante operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino - Salerno

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni
4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al proponente SMIGA srl;
 - 8.2. al proponente SMIGA srl c/o Ing, Alessandro Scovotto;
 - 8.3. al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
 - 8.4. alla Comunità Montana di Bussento - Lambro e Mingardo;
 - 8.5. alla Provincia di Salerno;
 - 8.6. al Comune di Montano Antilia;
 - 8.7. all'ARPAC di Salerno;
 - 8.8. all'ASL di Salerno;
 - 8.9. alla SABAP di Salerno;
 - 8.10. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 8.11. all' Ente d'Ambito ottimale di Salerno;
 - 8.12. alla UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Salerno;
 - 8.13. alla Stazione dei Carabinieri Forestale di Sapri;
 - 8.14. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO